SCUOLA PRIMARIA

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 2020/21

ALUNNO/A ***x y***

codice sostitutivo personale\\\

Classe **III** Plesso o sede \\\

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data ***X/Y/Z***

Data scadenza o rivedibilità: x \\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\ ☐Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data (**non presente**)

Nella fase transitoria:

- PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data ***X/Y/Z***

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE **SÌ** approvato in data ***X/Y/Z***

~~PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data ______________ ☐ non redatto~~

PEI PROVVISORIO	DATA _______________ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ………………………. ◯ .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _______________ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ………………………. ◯ .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _______________ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ………………………. ◯ .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _______________ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ………………………. ◯ .

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativoper l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1. docente	
2. docente	
3. docente	
4. genitore	
5. genitore	
6. NPI	
7. Esperto esterno (anche più di 1)	
8. Dirigente	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza…)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno o dell'alunna

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO

Nei compiti da svolgere a casa i tempi di attenzione sono brevi e si distrae facilmente. Di fatto, se non guidato, abbandona l'attività. Il bambino prende coscienza dei propri errori solo se è guidato dall'adulto. Ha paura dell'acqua, piange se lavato e si oppone. Perde competenze nell'autonomia in occasione di variazioni dell'umore o eventi avversi. Descrive oggetti e cose con linguaggio semplice ed oggettivo. Riferisce eventi avvenuti in tempi recenti se supportati da immagini evocative (es: foto). Ha interessi privilegiati e circoscritti. A volte non sa riconoscere le situazioni di pericolo.

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI.

L'alunno presenta un disturbo dello spettro autistico. Ha scarsa flessibilità cognitiva con perseverazioni. Necessita di richiami con ripetizione di consegna. Il linguaggio, seppur abbastanza completo, presenta errori morfosintattici e semplificazioni fonologiche. Il lessico è ridotto. La capacità narrativa necessita di supporti iconici. Il bambino presenta instabilità psicomotoria e disgregazione emotiva. Esplora l'ambiente ed i giochi in modo caotico, la collaborazione con l'adulto è incostante, per questo abbisogna della mediazione del docente in rapporto uno a uno.

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.			
Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	**x** Va definita	☐Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	**x** Va definita	☐Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	**x** Va definita	☐Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	**x** Va definita	☐Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

Il bambino è socievole soprattutto con gli adulti, dai quali ricerca conferme continue sul proprio operato. Di norma, con i compagni, socializza in modo corretto e soprattutto per giochi non strutturati (ama correre in cortile); nei giochi più strutturati o con regole necessita della mediazione dell'adulto o di un pari/tutor.

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

Il suo lessico è semplice ed ancorato alla quotidianità. Si esprime in modo corretto ma ha difficoltà di pronuncia di alcune lettere. Chiede spesso il significato di parole a lui sconosciute, questa sua innata curiosità consente di poter migliorare il suo vocabolario.

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

Si orienta ed è autonomo in ambienti a lui conosciuti. È timoroso in ambienti o situazioni nuove, dove richiede il supporto dell'adulto. Se opportunamente guidato ed incoraggiato riesce a superare l'iniziale gap.

Buone risultano le abilità grosso motorie. Nei giochi strutturati in palestra, quando ha visto "come si esegue" un'attività, riesce a riprodurla.
L'alunno ha iniziato a ritagliare immagini con contorni ben definiti e poco frastagliati, questo gli consente di rinforzare la sua motricità fine ancora incerta e di migliorare anche nella scrittura (soprattutto il corsivo).

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Il costante supporto visivo (immagini, disegni, foto,video) accompagnato da un linguaggio semplice ed oggettivo, permettono al bambino di apprendere nuovi contenuti.

L'attenzione è migliore quando lavora in rapporto uno a uno. Se lasciato solo (soprattutto in attività con poche stimoli visivi e con forte carico cognitivo) tende a distrarsi e ad abbandonare il compito.

Nell'area linguistica, l'alunno ha iniziato a leggere sillabando e a comprendere semplici e brevi testi oggettivi. Maggiori difficoltà si presentano nella scrittura sotto dettatura (vi sono molti errori, fusioni illegali, omissioni), la scrittura spontanea è assente.

Nell'area logico-matematica, il bambino conta in modo progressivo fino a cento (dopo ha molta difficoltà). La conta regressiva è presente solo partendo da 10. Sa mettere in relazione due numeri entro la decina con supporto iconico. *Sa risolvere semplici addizioni e sottrazioni senza cambi. Divisioni e moltiplicazioni necessitano del costante supporto dell'adulto e degli strumenti compensativi (quaderno delle tabelline che sa usare in autonomia per l'esecuzione delle moltiplicazioni).* *Nella risoluzione dei problemi necessita di supporto iconico e/o drammatizzazione per giungere alla soluzione, sempre sotto la guida dell'adulto, in rapporto uno a uno.*

Revisione Data:***x/y/z***

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE *→si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi - *Regolare i comportamenti nelle interazioni (didattiche ed informali).* - *Rispettare le regole dei giochi strutturati.* ***<u>Esiti attesi:</u>*** - *Regola emozioni ed impulsi nelle interazioni con altri, in modo contestualmente e socialmente adeguato.* - *Gestisce in autonomia la routine di un gioco strutturato.*

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	***Strategie e Strumenti***
1. Scrivere tramite il PC di classe la data sulla LIM. *2.Semplici giochi strutturati da fare anche a ricreazione.*	***Strategie*** *1.Compito di responsabilità nella classe.* *2.Tutoraggio tra pari.* ***Strumenti*** *1.PC e LIM presenti in classe* *2. Attrezzi (eventuali) dei giochi in oggetto.*

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO *→si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

- *Aumentare il lessico di base.*
- *Pronunciare correttamente le parole.*

Esiti attesi:

- *Utilizza un lessico più ampio in contesti didattici e non.*
- *Ascolta, comprende e riproduce parole.*
- *Ricerca di parole su materiali strutturati.*

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	***Strategie e Strumenti***
1.Giochi linguistici con immagini. *2.Gioco del "Paroliamo".*	***Strategie*** *1. Squadre di 4 bambini per "sfidarsi" nel gioco linguistico per immagini.* *2.Tutoraggio tra pari nel gioco.* ***Strumenti*** *1.Parole nuove abbinate ad immagini (su cartoncini plastificati).* *2.Il gioco in scatola e/o online (https://www.blia.it/giochi/paroliamo/)*

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO *→si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

- *Accettare le novità.*
- *Consolidare le abilità fino motorie.*

Esiti attesi:

- *Gestisce il comportamento e l'espressione delle emozioni (gestire lo stress del nuovo) rispondendo in modo appropriato alle situazioni nuove.*
- *Implementa l'uso fine della mano per la scrittura e le altre attività manipolative (es. tagliare)*

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	***Strategie e Strumenti***
1.Spiegare in modo chiaro, semplice e per immagini (se occorre) nuove attività di classe. *2.Ritagliare, appallottolare, stropicciare.*	***Strategie*** *1.Tutoraggio tra pari (e anche coi docenti).* *2.Far veder "come si fa".* ***Strumenti*** *1. I tutor sono anche "strumenti", perché veicolano le informazioni.* *2.Oggetti di uso comune (es.: forbici).*

D. Dimensione COGNITIVA,NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO *→capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

- *Imparare a leggere.*
- *Imparare a scrivere.*
- *Calcolare.*
- *Risoluzione di problemi.*
- *Riferire oralmente.*

Esiti attesi:

- *Legge e comprende parole e frasi scritte.*
- *Scrive parole e frasi ricopiandole e/o dettate.*
- *Usa strategie semplici del processo di calcolo.*
- *Risolve semplici problemi concreti con supporto iconico.*
- *Risponde correttamente alle domande poste sulle varie discipline.*

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	***Strategie e Strumenti***
1.Leggere brevi frasi con supporto iconico. *2.Scrivere brevi frasi con supporto iconico (sotto dettatura).* *3. Operare in autonomia con numeri entro il 100.* *4.Risolvere semplici problemi figurati e/o drammatizzati.* *5.Rispondere con semplici frasi a domande-guida.*	***Strategie*** *1. 2. 3. Apprendimento autoregolato (a tempo, es.: 10 minuti) con supervisione del docente.* *4. Suddivisione in step del problema (con l'aiuto di immagini).* *5. Domande-guida supportate da immagini.* ***Strumenti*** *1. e 2. Immagini supportive all'attività.* *3. Tabella con valore posizionale delle cifre in colore (h, da, u); abaco; materiale di uso comune per contare (es.: matite).* *4. Immagini, disegni, oggetti per rappresentare la situazione.* *5. Immagini riferite all'argomento da esporre.*

Revisione Data***: x/y/z***

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle diverse Dimensioni interessate.	**a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione** *Nei giochi più strutturati o con regole necessita (ancora) della mediazione dell'adulto o di un pari/tutor.* **b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio** *Il suo lessico è semplice ed ancorato alla quotidianità. Si esprime in modo corretto ma ha difficoltà di pronuncia di alcune lettere.* **c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento** *La motricità fine è ancora deficitaria.*

	d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento *I suoi apprendimenti sono ancorati alla realtà e alla costante mediazione dell'adulto, l'autonomia operativa è presente solo per semplici attività oggettive e conosciute.*

Verifica conclusiva degli esiti Data: ***x/y/z***

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	**a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione** ***Esiti*** *Non sempre riesce a regolare emozioni ed impulsi nelle interazioni con altri, in modo contestualmente e socialmente adeguato (soprattutto quando è di fronte ad attività/situazioni nuove o con alto carico cognitivo).* *Riesce a gestire in autonomia la routine di un semplice e conosciuto gioco strutturato. Per attività più complesse (ricordare più regole contemporaneamente o più step di un gioco) necessita di guida.* ***Strategie*** *Il semplice compito di responsabilità nella classe ed il tutoraggio tra pari, ha permesso di far acquisire all'alunno una discreta autonomia operativa, almeno in attività a lui conosciute e routinarie che svolge con piacere e senza entrare in ansia.* ***Strumenti*** *Il PC e la LIM presenti in classe; gli strumenti(eventuali) dei giochi in oggetto sono risultati corrispondenti e congrui agli esiti attesi.* **b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio** ***Esiti*** *Ha iniziato ad usare un lessico più ampio in contesti informali e di comunicazione tra pari (usa maggiormente aggettivi per qualificare e esporre preferenze). Il lessico specifico delle singole discipline richiede costanti richiami da parte dell'adulto.* *Ascolta, comprende e riproduce parole piane, presenta ancora difficoltà con parole particolarmente lunghe, nuove o straniere (inglese).* ***Strategie*** *Il lavorare in piccolo gruppo (squadre di 4 bambini per "sfidarsi" nel gioco linguistico per immagini) ed il tutoraggio tra pari nel gioco, ha permesso all'alunno di confrontarsi in autonomia in momenti non strutturati e di raffrontarsi, sempre in autonomia, in piccole situazioni nuove e quindi potenzialmente stressogene (il tutoring è stato efficace).* ***Strumenti*** *Il costante supporto di parole nuove abbinate ad immagini (su cartoncini plastificati) ed il gioco in scatola e/o online, si sono dimostrati strumenti congrui per iniziare a lavorare in autonomia (per brevi periodi di tempo) in un piccolo gruppo.* **c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento** ***Esiti*** *Ha iniziato a gestire il comportamento e l'espressione delle emozioni rispondendo in modo appropriato alle situazioni a lui conosciute.* *Per quanto riguarda la scrittura in corsivo, l'uso fine della mano appare in risoluzione positiva, per le altre attività manipolative (es. tagliare) ancora non vi è una piena padronanza del gesto fine-motorio.*

	Strategie *Il tutoraggio tra pari (e anche coi docenti), il far veder "come si fa" sono risultati corrispondenti e congrui agli esiti attesi.* ***Strumenti*** *Gli oggetti di uso comune (es.: forbici), seppur corrispondenti agli esiti, non sono stati del tutto ben utilizzati dal bambino (vi è la necessità che vengano usate maggiormente).* **d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento** ***Esiti*** *Legge brevi frasi con parole piane e ad alta frequenza d'uso senza supporto iconico. Per frasi con parole a bassa frequenza d'uso, invece, necessita di un chiaro riferimento iconico e del supporto dell'adulto.* *Scrive correttamente solo parole piane senza supporto visivo, per parole a bassa frequenza d'uso, necessita di un chiaro riferimento iconico, del supporto dell'adulto e di una chiara sillabazione. In autonomia scrive solo pochissime parole piane.* *Riesce ad operare in autonomia con semplici addizioni e sottrazioni senza cambio. Per la moltiplicazione e la divisione necessita del supporto del docente che lo guidi negli step esecutivi degli algoritmi. Di fatto non sono stati ancora ben acquisiti i meccanismi risolutivi di queste due operazioni. Riesce a risolvere in autonomia semplicissimi problemi figurati con addizione e sottrazione (problemi riferiti alla classe prima), per situazioni problematiche relative anche alla classe di appartenenza necessita di un forte supporto iconico nonché della guida dell'adulto.* *Nelle discipline orali, con l'aiuto di: domande-guida, immagini e mappe, l'alunno ha iniziato a riferire, con semplici e brevi frasi, quanto ricorda.* ***Strategie*** *L'apprendimento autoregolato (a tempo, es.: 10 minuti) con supervisione del docente, la suddivisione in step del problema (con l'aiuto di immagini) e le domande-guida supportate da immagini sono risultati corrispondenti e congrui agli esiti attesi.* ***Strumenti*** *Le immagini supportive all'attività (orali e scritte), la tabella con valore posizionale delle cifre in colore (h, da, u); abaco; materiale di uso comune per contare (es.: matite), seppur corrispondenti agli esiti attesi, non sempre sono stati utilizzati in modo corretto dal bambino, pertanto vengono riproposti.*

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.

BARRIERE

- *CONTESTO FISICO*
  - *Rumore e voci di sottofondo (la classe è piuttosto vivace e rumorosa) che distraggono e disturbano l'alunno.*
- *CONTESTO RELAZIONALE*
  - *Farsi coinvolgere da alcuni compagni in situazioni di disturbo.*
  - *Difficoltà a lavorare, in autonomia, nel grande gruppo.*
- *CONTESTO ORGANIZZATIVO*
  - *Progetti con scarse esperienze concrete (causa pandemia).*

FACILTATORI

- *CONTESTO FISICO*
  - *Presenza della LIM in classe.*
- *CONTESTO RELAZIONALE*
  - *Lavorare nel piccolo gruppo con docente e/o tutoring tra pari.*
- *CONTESTO ORGANIZZATIVO*
  - *Predisporre un progetto inclusivo di psicomotricità.*

Revisione Data:***x/y/z***

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

-Token economy per implementare un maggior silenzio durante le lezioni e attenuare comportamenti-problema.

-Svolgere attività in piccoli gruppi per aumentare attenzione e silenzio durante le lezioni.

- Progetti corrispondenti alle reali necessità della classe (Progetto di psicomotricità).

Revisione Data: ***x/y/z***

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

Verifica conclusiva degli esiti Data: ***x/y/z***

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi,strategie e strumenti.	***Token economy*** *la strategia del rinforzo ha sicuramente sensibilizzato e reso consapevole l'alunno in questione e molti altri bambini, su tale problematica. Tuttavia l'esito non è del tutto raggiunto, in quanto alcuni alunni hanno ancora difficoltà a gestire i comportamenti-problema ed il forte rumore; che, qualche volta, ha precluso all'alunno di vivere serenamente le attività svolte in classe (si copre le orecchie con le mani quando c'è troppo rumore).*

	Attività in sottogruppi *è stata proficua, in quanto il bambino ha iniziato, in situazioni a lui note, a lavorare con una certa autonomia operativa richiedendo sempre meno il supporto del docente (più volte ha chiesto aiuto ai compagni presenti nel sottogruppo).* ***Progetto psicomotricità*** *non vi è stata la possibilità di attivarlo.* *Si è svolto solo il percorso di motoria con l'esperto esterno (parte integrante del Progetto ScoolFood, Fondazione Monte dei Paschi).*

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari

Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione.

-Scrittura della data sulla LIM.

-Gestione del calendario giornaliero delle attività di classe (per gestire l'ansia del tempo).

-Lavorare in autonomia in piccoli gruppi con supporto di tutor.

Strumenti

-LIM e PC della classe.

-Calendario murale delle attività giornaliere.

-Testi con immagini di supporto.

8.3 Progettazione disciplinare

Disciplina/Area disciplinare: **ITALIANO**	☐ A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione **X** B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione ***Lettura:*** *leggere brevi frasi con supporto iconico.* ***Scrittura:*** *scrivere brevi frasi con supporto iconico (sotto dettatura).* ***Riflessione linguistica:*** *individuare il tempo (pres., pass., fut.) in semplicissime frasi oggettive.* ***Risorse e strumenti:*** *schede didattiche, esercizi a risposta chiusa. Tabelle sinottiche delle regole grammaticali. Giochi online free (www.wordwall oppure www.learnigapps)* ***Criteri di valutazione:*** *sarà privilegiata la valutazione formativa che considererà i progressi dell'alunno nelle sue abilità di autonomia operativa. Il rinforzo positivo sarà utilizzato per gratificare il suo impegno e la sua partecipazione.* ***Verifica:*** *sono previste verifiche orali e scritte ridotte nei contenuti (ove necessario) e semplificate.*
Disciplina/Area disciplinare: **MATEMATICA**	☐ A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione **X** B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione ***Calcolo orale e scritto:*** *operate in autonomia con le 4 operazioni (con supporto di strumenti compensativi, es.: quaderno delle tabelline).* ***Risoluzione problemi:*** *risolvere in autonomia semplicissimi problemi figurati.*

	Risorse e strumenti: *schede didattiche, esercizi a risposta chiusa. Quaderno delle tabelline, tabelle delle regole matematiche. Giochi online free (www.wordwall oppure www.learnigapps)* ***Criteri di valutazione:*** *sarà privilegiata la valutazione formativa che considererà i progressi dell'alunno nelle sue abilità di autonomia operativa. Il rinforzo positivo sarà utilizzato per gratificare il suo impegno e la sua partecipazione.* ***Verifica:*** *sono previste verifiche orali e scritte ridotte nei contenuti (ove necessario) e semplificate.*
Disciplina/Area disciplinare: **DISCIPLINE ORALI (STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE).**	☐ A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione **X** B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione *In queste discipline , con l'aiuto di domande-guida, immagini e mappe, l'alunno deve riferire quanto ricorda.* ***Risorse e strumenti:*** *immagini relative agli argomenti da riferire accompagnate da domande guida. Mappe.* ***Criteri di valutazione:*** *sarà privilegiata la valutazione formativa che considererà i progressi dell'alunno relativi all'esposizione orale. Il rinforzo positivo sarà utilizzato per gratificare gli sforzi da lui profusi in tale attività.* ***Verifica:*** *sono previste verifiche orali e scritte ridotte nei contenuti (ove necessario) e semplificate. Quelle orali sono accompagnate da domande-guida ed immagini.*

8.5Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	**X** A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: .....

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

Verifica conclusiva degli esiti Data: ***x/y/z***

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. *NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Team dei docenti*	Gli obiettivi disciplinari, essendo a lungo termine non sono parzialmente raggiunti. **ITALIANO** - ***Lettura:*** *leggere brevi frasi con supporto iconico.* Legge brevi frasi con parole piane e ad alta frequenza d'uso senza supporto iconico. Per frasi con parole a bassa frequenza d'uso, invece, necessita di un chiaro riferimento iconico e del supporto dell'adulto. - ***Scrittura:*** *scrivere brevi frasi con supporto iconico (sotto dettatura).* Scrive correttamente solo parole piane senza supporto visivo, per parole a bassa frequenza d'uso, necessita di un chiaro riferimento iconico e del supporto dell'adulto e di una chiara sillabazione. In autonomia scrive solo pochissime parole piane. - ***Riflessione linguistica:*** *individuare il tempo (pres., pass., fut.) in semplicissime frasi oggettive.* Non sempre riesce ad individuare correttamente il tempo verbale, anche se accompagnato da indicatori temporali. Col supporto e la guida dell'adulto, invece, riesce maggiormente.

	MATEMATICA - ***Calcolo orale e scritto:*** *operate in autonomia con le 4 operazioni (con supporto di strumenti compensativi, es.: quaderno delle tabelline).* Riesce ad operare in autonomia con semplici addizioni e sottrazioni senza cambio. Per la moltiplicazione e la divisione necessita del supporto del docente che lo guidi negli step esecutivi degli algoritmi. Di fatto non sono stati ancora ben acquisiti i meccanismi risolutivi di queste due operazioni. Non ricorda, inoltre, nessuna tabellina, ma sa utilizzare il quaderno delle tabelline. - ***Risoluzione problemi:*** *risolvere in autonomia semplicissimi problemi figurati.* Riesce a risolvere in autonomia semplicissimi problemi figurati con addizione e sottrazione (problemi riferiti alla classe prima), per situazioni problematiche relative anche alla classe di appartenenza necessita di un forte supporto iconico nonché della guida dell'adulto. **DISCIPLINE ORALI (STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE)** *In queste discipline , con l'aiuto di domande-guida, immagini e mappe, l'alunno ha iniziato a riferire, con semplici e brevi frasi, quanto ricorda.* ***Interventi, strategie e strumenti:*** gli interventi, gli strumenti e le strategie nel complesso sono stati sufficienti all'acquisizione, seppur parziale, degli obiettivi proposti.

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale
(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:
- se l'alunno /a è presente a scuola salvo assenze occasionali — Pres. × (se è sempre presente non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno — Sost. × (è presente per 22 h settimanali)
- ~~se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione~~ — ~~Ass. ×~~

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. × Sost. × Ass. ×					
9.00 - 10.00	Pres. × Sost. × Ass. ×					
10.00 – 11.00	Pres. × Sost. × Ass. ×					
11.00 - 12.00	Pres. × Sost. × Ass. ×					
12.00 - 13.00	Pres. × Sost. × Ass. ×					
…	…					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	☐Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta ☐ della famiglia ☐ degli specialisti sanitari,in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni: …… …….. ● No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	● Sì ☐No, in base all'orario è presente n. __ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____

Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali **22**
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici_____ **NON NE NECESSITA**
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____ __ **NON NE NECESSITA**
Altre risorse professionali presenti nella ~~scuola/~~classe	[**x**] docenti del team (*le due insegnanti curricolari dell' ambito linguistico e matematico*) ~~o della scuola~~ in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno. [ ] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe [ ] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche,alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe_____ **NON NE NECESSITA**
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	**NON NE NECESSITA**
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	**NESSUNO** Si auspica, comunque, di poter attivare un progetto di psicomotricità (che avrebbe una positiva ricaduta anche su altre situazioni di alunni con BES).
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio **VIENE ACCOMPAGNATO DAI FAMILIARI**

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	

10.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017)
[solo per alunni/e in uscita dalle classi quinte]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
NOTE ESPLICATIVE	

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)	Gli *obiettivi* riferiti alle dimensioni, essendo a lungo termine, sono parzialmente raggiunti. Pertanto verranno riproposti per il prossimo anno scolastico. Soprattutto la dimensione **D**: *Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento* e la dimensione **A**: *Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione.* In entrambe, infatti, l'intervento e la mediazione dell'adulto sono ancora necessari. Gli interventi riguardanti il *contesto* sono risultati, nel complesso, efficaci. Si suggerisce comunque di lavorare maggiormente sulla *barriera* del CONTESTO FISICO: *Rumore e voci di sottofondo (la classe è piuttosto vivace e rumorosa) che distraggono e disturbano l'alunno.* Barriera, questa ancora presente, nonostante gli interventi posti in essere. Si puntualizza che la regolazione dei comportamenti nelle interazioni con gli altri, l'accettazione delle novità, seppur in risoluzione positiva, necessitano ancora di una costante mediazione da parte dell'adulto.

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Sono risultati positivi i momenti di lavoro e gioco (strutturato e non) nel piccolo gruppo, nonché l'incarico di piccoli compiti di responsabilità dati al bambino, tutto ciò gli ha permesso di iniziare a gestire lo stress del nuovo. Per il prossimo anno scolastico, visto che la *barriera* riferita al CONTESTO FISICO: *Rumore e voci di sottofondo (la classe è piuttosto vivace e rumorosa) che distraggono e disturbano l'alunno*, è ancora molto presente, si consiglia di iniziare un percorso (rivolto a tutto il gruppo classe) volto a ridurre tale comportamento (sarebbe auspicabile l'intervento di un esperto).

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**) *igienica* ☐ *spostamenti* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare.....)* Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**): Comunicazione: *assistenza ad alunni/e privi/e della vista*☐ *assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito*☐ *assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo*☐ Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella: *cura di sé* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare .....)* Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, **tenuto conto ☐ del Profilo di Funzionamento e ☐ del suo eventuale aggiornamento**, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale29.12.2020 n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo *22*; con la seguente motivazione: *In questi anni l'alunno ha usufruito, a fronte di un tempo pieno, di 22 ore di sostegno. Questo ha permesso di strutturare un percorso REALE di inclusione socio-didattica a totale giovamento di una fattiva inclusione dell'alunno nel gruppo classe, nonché di una sempre più positiva acquisizione delle competenze didattiche e sociali. Il lavoro, indispensabile, instaurato con il bambino, in rapporto uno a uno e/o nel piccolo gruppo, ha permesso, infatti, di lavorare proficuamente sulla regolazione degli impulsi e delle emozioni dell'alunno; elementi, questi, di non sempre facile gestione. I progressi fin qui ottenuti sono stati possibili grazie a queste ore che hanno avuto anche una positiva ricaduta su tutto il gruppo classe, nessuno escluso.*
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente_____ - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5*bis* del D.Lgs 66/2017- per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc <u>Positività:</u> *22 ore di sostegno, condivisione di metodi e strategie con il team (tutte le docenti sono specializzate sul sostegno), utilizzo della LIM e software free, attività di tutoring in piccolo gruppo. Utilizzo di immagini che accompagnano gli apprendimenti. Didattica laboratoriale. Attività motoria con esperto esterno.* <u>Criticità:</u> *resistenza del gruppo classe a modificare atteggiamenti di disturbo (classe particolarmente rumorosa).* *Mancanza di progetti volti all'inclusione e alla riduzione dei comportamenti problema (di tutto il gruppo classe).*

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data ***x/y/z***

Come risulta da verbale n. ***y*** allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1. Docente curricolare		
2. Docente curricolare		
3. Docente curricolare		
4. Docente sostegno		
5. NPI		
6. Esperti esterni (se richiesti dalla famiglia)		
7. Genitori		
8. Dirigente		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza …… ……					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente ☐	Lieve ☐	Media ☐	Elevata ☐	Molto elevata ☐
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:_____ _____					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**):
igienica ☐ *spostamenti* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare……)* Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Comunicazione: *assistenza ad alunni/e privi/e della vista*☐ *assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito* ☐ *assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo*☐ Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella: *cura di sé* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare ……)* Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)……

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo ……
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente_____ _____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5*bis* del D.Lgs 66/2017- per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		